



Co.Na.Po. Lecce NEWS

Anno III volume 131— pag 1

01 ottobre 2017

CONTINUA IL GIOCO DELLE TRE CARTE

“...IL TEMPO DELLE MARCHETTE CONFEDERALI E' FINITO...”

MESSAGGIO WHATSAPP DEL SEGR.rio UIL LECCE

La verità è che prendere questa posizione da parte di questa o.s. significa vendersi l'anima per 25 persone trasferite nel nostro comando con leggi speciali **EXTRA ORGANICO** e quindi tutti potenziali tesserati. Questo a discapito degli altri 250 colleghi operativi del comando e certi che i loro iscritti storici e **STABILIZZATI** facenti parte della pianta organica del comando non li abbandoneranno.

Forse sarebbe il caso da parte di questi colleghi prendere atto della situazione per far capire a questi signori che il Sindacato deve essere il portavoce del volere della piazza e che quando non assolve ai suoi compiti è giusto delegittimarlo iscrivendosi con chi quella voce la sente e la rispetta a 360'

11:36

E' subdolo e scorretto vedere come questa sigla confederale utilizzi un metodo di comunicazione, come WhatsApp, inviando i suoi messaggi a **MOLTI** Vigili del Fuoco del Comando di Lecce **TRANNE** A Coloro a cui rivolge le “accuse” negandone, se non fosse per i colleghi che ci girano questi messaggi, il diritto di replica.

Ad ogni buon conto, nell'ipotesi del tutto probabile che il segretario della uil intenda nel suo messaggio WhatsApp riferirsi al CO.NA.PO., sentiamo

mo la necessità di sottolineare l'incomprensibilità del suo atteggiamento che, oltre ad apparire ostile ed essere caratterizzato da affermazioni sempre vaghe viene smentito dal solo atto ufficiale che racconta la vicenda sui criteri scelta personale corsi, cioè il **Verbale di Riunione Sindacale del 29 ottobre 2017**.

Venerdì scorso, con mediocrità ed arroganza, si sono presentati nella riunione sindacale con una nota unitaria, preparata la sera prima, dopo un intenso scambio privato di messaggi, chiedendo **ESCLUSIVAMENTE** ed **IMMEDIATAMENTE** l'applicazione della stessa già dal lunedì successivo, senza ammettere ragioni, senza aspettare un O.d.G. che ratificasse quanto contrattato, senza ascoltare la maggior parte del personale. Per loro, una nota sindacale unitaria confederale, ha lo stesso valore di un O.d.G. Questo la dice lunga sulla gestione del sindacato.

Ma il tempo delle **MARCHETTE CONFEDERALI** è finito da quando, ricorrendo al Giudice del Lavoro di Lecce nel 2015 questa segreteria **CONAPO** ha **FATTO RISPETTARE LA LEGGE** iniziando a presenziare ed ad essere protagonista in contrattazione.

D'altra parte da chi si proclama semplicemente **PORTANTINO** degli umori della piazza non c'è da aspettarsi di più. Quel di più che dovrebbe essere dato dalla presa di coscienza della **Responsabilità** ricoperta da chi dovrebbe conoscere il **Diritto**, le **Norme** del nostro contratto e le storture che l' **Amministrazione** con la loro complicità creano.

INDOVINA DOVE HO MESSO
LE PROPOSTE DI MODIFICA
DEL REGOLAMENTO CRITERI
SCELTA PERSONALE CORSI?





Co.Na.Po. Lecce NEWS

Anno III volume 131 — pag 1

01 ottobre 2017

Se è pur vero che il rappresentante sindacale è il portavoce del volere dei colleghi Vigili del Fuoco, questo deve avvenire sempre nel rispetto dei diritti che la Legge sancisce per ogni singola persona per cui, il sindacato **NON** deve sempre e solo seguire la “piazza” ma deve anche sapersi assumere le responsabilità di **NON** essere “simpatico” quando i diritti di qualcuno vengono lesi o la legge lo richiede.

Dov'erano quando nel 2012 un collega con la legge 267/00, quindi **FUORI ORGANICO**, fu concesso di svolgere il corso Movimento Terra lasciando a casa colleghi, come li chiamano loro, **IN ORGANICO** e, aggiungiamo noi, in procinto al passaggio a Capo Squadra? Perché non intervennero con veemenza e urgenza come in questi giorni? Forse, perché si trattava di un loro iscritto e tutto venne taciuto?

Non mi lego a questa schiera
morrò pecora nera!!!



CONAPO UNICA OPPOSIZIONE

Quando, nel messaggio WhatsApp inviato anche ad iscritti **CONAPO**, il segretario uil Lecce afferma che il **“Sindacato deve essere il portavoce del volere della piazza...”** ci sa dire se almeno gli iscritti confederali sono stati informati delle loro quattro proposte decise solo 12 ore prima della contrattazione?

Ci sa dire perché **NON** è stato informato anche il **CONAPO**, quale sigla maggiormente rappresentativa a Lecce, delle loro quattro proposte consentendo allo stesso di tentare di proporle (per assurdo le avremmo dovute sottoporle al personale la notte tra il 26 e 27 ottobre) ai suoi iscritti?

Ci sa dire perché il personale **NON** iscritto a nessun sindacato del Comando VVF di Lecce **NON** è stato informato delle loro proposte di modifica del regolamento sui criteri di scelta dei corsi? O questi colleghi, solo perché **NON** hanno una tessera sindacale, non hanno voce in capitolo?

Si ricorda il segretario uil Lecce quando, in un messaggio whatsapp affermò, rivolgendosi ai colleghi trasferiti a Lecce il **7 agosto 2017**, che **“...ai nuovi arrivati...”** cioè colleghi **IN ORGANICO** **“...non si danno le boschive perché il carico di lavoro maggiore è stato espletato a giugno e a luglio e non mi sembra giusto che loro facciano le boschive dalla metà di agosto a settembre togliendo a chi ha dato la disponibilità per tutto il periodo”** anche se, qualche giorno dopo, ci fu una goffa retromarcia?

Concludiamo ricordando che il sindacato **DEVE** essere **PROPOSITIVO** e **COSTRUTTIVO** come lo è il **CONAPO** il quale, con i suoi componenti di segreteria provinciale, ha indirizzato il Comando informandolo e chiedendo di attivarsi cercando di includere personale di Lecce (come poi avvenuto) in un corso Fluviale presso il Comando di Terni, informandolo e chiedendo di attivarsi cercando di includere personale di Lecce (come poi avvenuto) del corso di patente nautica presso il Comando di Brindisi e, in questi giorni, di un corso per operatori macchine movimento terra a Bari sollecitandone, anche questa volta, l'intervento in modo da far partecipare anche il personale di Lecce.

Con questa, anticipiamo che non risponderemo ad altri attacchi della uil Lecce in quanto i confronti si hanno sui tavoli di contrattazione e poi, in questo particolare momento, siamo impegnati, con i nostri iscritti e NON, a produrre una proposta sui criteri di scelta dei discenti da inviare al Comando.

QUESTO È IL CONAPO IL RESTO SONO DISPERATE CHIACCHIERE DA CORTILE.